



**ISTITUTO COMPRESIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S. Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S. Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CUP N. J44D23001730006

-Al sito web
-Agli Atti Bilancio

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI DOCENTI TUTOR E DOCENTI FORMATORI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE DEGLI STUDENTI – LINEA INTERVENTO A) - (DM 65/2023) : Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 **"Nuove competenze e nuovi linguaggi"** – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" -**Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28907 - Titolo progetto "STEM e multilinguismo: un salto verso il futuro"**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

-VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

-VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

-VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

-VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

-VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

-VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

-VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

-VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

-VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

-VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

-VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTA** la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

- VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 finale del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;
- RILEVATO** che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*»;
- VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «*misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM*»;
- RILEVATO** che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

-VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

-VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

-VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

-VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

-VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

-VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

-VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

-VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

-VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

-VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

-VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

-VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. n° **m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065**, recante “Riparto delle risorse per l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell’Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di **€ 109.999,49 totale quota A + quota B**;
- VISTO** l’Allegato 1 colonna **Quota A** - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di **€ 90.512,61**;
- VISTO** l’Allegato 1 colonna **Quota B** - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di **€ 19.486,88**;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;
- VISTE** le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

-**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. **132935**, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

-**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

-**VISTO** il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 7 del 29/11/2023 e successive modifiche e variazioni;

-**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

-**VISTO** l'atto di concessione **prot. n. 22449 del 18/02/2024** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

-**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 1395 VI.3 del 22/02/2024;

-**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto “**STEM e multilinguismo: un salto verso il futuro**”, **CUP N. J44D23001730006** di avvalersi della collaborazione di docenti interni, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto “**Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti – linea di intervento A)**”;

-**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

-**RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- b) ricognizione di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- c) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno.

-CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

-CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

-CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

-RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento Terranera Ludovico in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

-VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

-CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Terranera Ludovico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

-VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

-VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

-VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 3 del 12/03/2024 prot. n. 1935 del 13/03/2024 "Approvazione criteri per l'avviso di selezione docenti per l'assegnazione degli incarichi";

-VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 11/04/2024 prot. n. 2758 del 12/04/2024 "Approvazione incarichi DS/DSGA e approvazione criteri per l'avviso di selezione docenti";

-VISTO il proprio decreto di avvio delle procedure di selezione prot. n. 7762 VI.3 del 07/11/2024.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*».

DETERMINA

Articolo 1 - Oggetto della procedura

di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di docenti esperti tutor e formatori:

Attività: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti - Linea di intervento A)

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Nello specifico si intendono attivare i sottoelencati percorsi:

“Forme di Tullet” (rivolti agli alunni della scuola dell’infanzia)

Frammentazione dell’albo FORME, per favorire la trasversalità e la multidisciplinarietà attraverso la potenza espressiva dell’arte e l’uso di pennarelli magici. Una attività steAm inclusiva e creativa per riprendere linee, forme, colore, narrazione e gioco in maniera efficace, flessibile, così da fare squadra, riuscire a gestire i conflitti a tutto problem solving. Si concluderà realizzando il gioco del DOMINO -Matematica per logica e pensiero laterale.

Intervento	Grado di scuola	Percorso formativo	Destinatari
<p>Linea intervento A) -Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM</p> <p>Titolo della proposta operativa: Forme di Tullet</p>	<p>Scuola Infanzia “Don Bondi” e “Rodari”</p>	<p>5 edizioni di 18 ore ciascuna da svolgersi con i bambini di 5 anni (gruppi di 15 bambini, numero indicativo)</p> <p>Orario ottimale: <u>mattino</u> 09.15/11.15 <u>pomeriggio</u> 13.30/15.30</p>	<p>Sezioni della scuola dell’infanzia 5A - Don Bondi 5B - Don Bondi UC/UD - Don Bondi (bambini di 5 anni riuniti) UA/UB - Rodari (bambini di 5 anni riuniti.)</p>

“Prima media, arrivo” (rivolti agli alunni della scuola primaria)

Il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria risulta uno dei più delicati nella carriera scolastica di uno studente e nei momenti difficili, la motivazione ad apprendere rischia di diminuire. Per questo motivo, è importante predisporre studenti e studentesse ad affrontare il cambiamento, riducendo il rischio di sentirsi smarriti/e di fronte ad una situazione nuova e sfidante. All’interno del laboratorio studenti e studentesse intraprendono il loro percorso che li prepara alle richieste che li attendono, stimolando un approccio efficace allo studio. Particolare attenzione è dedicata al lessico, ai contenuti e alle strutture fondamentali che si incontreranno all’inizio della scuola secondaria.

Intervento	Grado di scuola	Percorso formativo	Destinatari
<p>Linea intervento A) -Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM</p> <p>Titolo della proposta operativa: “Prima media arrivo!”</p>	<p>Scuola primaria primo ciclo “Marconi” e “Trenti”</p>	<p>9 edizioni di 18 ore ciascuno da svolgersi in orario pomeridiano con 15 ragazzi di quinta primaria per gruppo (numero indicativo)</p>	<p>Classi 5^A primaria (entrambi i plessi) - 6 classi 5A-5B-5C-5D-5E-5^F</p>

“Esame di terza media, non ti temo!” (rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado)

Mirate strategie cognitive e tecniche di apprendimento possono aiutare gli studenti e le studentesse ad acquisire maggiore autonomia nello studio e permettono loro di autoregolarsi in maniera consapevole, responsabile e competente in vista di prove importanti come l’esame di terza media. Il percorso prepara studenti e studentesse all’esame attraverso prove e simulazioni mirate, con attenzione particolare alle discipline scientifico-tecnologiche.

Intervento	Grado di scuola	Percorso formativo	Destinatari
<p>Linea intervento A) -Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM</p> <p>Titolo della proposta operativa: “Esame di terza media, non ti temo!”</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>2 edizioni di 18 ore ciascuno da svolgersi in orario pomeridiano con 12 ragazzi di terza secondaria di primo grado per ogni classe (scelti dal CDC)</p>	<p>Classi III secondaria di primo grado - 5 classi 3A, 3B, 3C, 3D, 3E</p>

-Fabbisogno componenti DOCENTI TUTOR:

Ruolo	n. figure max richieste	Ore di impegno tutor	Compenso orario Lordo Stato
Docente TUTOR nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA INFANZIA - coadiuvare il docente formatore e gestione / organizzazione corsi	5	18	€ 34,00
Docente TUTOR nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA PRIMARIA - coadiuvare il docente formatore e gestione / organizzazione corsi	9	18	€ 34,00
Docente TUTOR nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA SEC. DI 1^ GRADO - coadiuvare il docente formatore e gestione / organizzazione corsi	2	18	€ 34,00

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di € 34,00 orarie comprensive di tutte le ritenute a carico del dipendente e a carico dello stato.

-Fabbisogno componenti DOCENTI FORMATORI ESPERTI IN POSSESSO DI COMPETENZE DOCUMENTATE SULLE DISCIPLINE STEM E SULLE TEMATICHE DEL PERCORSO:

Ruolo	n. figure max richieste	Ore di impegno Formatore	Compenso orario Lordo Stato
Docente FORMATORE nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA INFANZIA – “FORME DI TULET”	5	18	€ 79,00
Docente FORMATORE nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA PRIMARIA – “PRIMA MEDIA ARRIVO”	9	18	€ 79,00
Docente FORMATORE nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023) SCUOLA SEC. DI 1^ GRADO – “ESAME DI TERZA MEDIA NON TI TEMO”	2	18	€ 79,00

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di € 79,00 orarie comprensive di tutte le ritenute a carico del dipendente e a carico dello stato.

Articolo 2 - Criteri di selezione

a) il personale potrà candidarsi per uno o più percorsi formativi;

-criteri di valutazione per la selezione docenti Tutor e docenti Formatori - linea di intervento A):

la selezione è riservata al personale docente in servizio presso l'IC "S. Fabriani" di Spilamberto e in subordine al personale docente in servizio presso altre scuole (collaborazioni plurime) o a personale esperto esterno.

Titoli	Punti	Punteggio MAX
Solo per l'incarico di FORMATORE essere in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM	PREREQUISITO	//
Titolo di studio da valutare in base alla votazione riportata al termine del corso di Laurea a ciclo unico/magistrale/specialistica	Da 60 a 98: 5 punti Da 99 a 110: 10 punti 110/110 e lode: 15 punti	15
Ulteriori Lauree rispetto alla prima (di pari grado)	Per ulteriori titoli di Laurea punti 10 cad.	10
Master, Dottorati di ricerca	punti 5 cad.	10
Esperienza di docenza (docenza in STEM)	Maggiore di 5 anni: 10 punti Da 3 a 5 anni: 8 Punti Meno di 3 anni: 5 Punti	10
Competenze informatiche certificate (ICT)	punti 5 cad.	10
Certificazioni linguistiche (inglese)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ B1: 2 Punti ▪ B2: 4 Punti ▪ C1: 6 Punti ▪ C2: 10 Punti 	10
Incarichi/gestione progetti attinenti all'oggetto svolti in precedenti PNRR, PON, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del Ministero dell'Istruzione (USR - UT), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni	punti 5 cad.	15
Proposta Progettuale (valutazione a cura della Commissione) Solo per i docenti formatori		20

Articolo 3 – Durata dell’incarico

1. L’attività oggetto dell’incarico avranno inizio presumibilmente nel mese di dicembre 2024 e termineranno entro il mese di maggio 2025.
2. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 4 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo è stabilito in € 34,00 (Euro trentaquattro/00) orarie per il docente tutor e in € 79,00 (Euro settantanove//00) orarie per il docente formatore, intesi quali importi complessivi lordo stato comprensivi di ogni altro onere a carico del personale e a carico dell’Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell’Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 21/11/2024** a mezzo email PEO/PEC /consegna a mano.
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base **dell’Allegato A**, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:
 - i. il *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l’esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L’Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L’Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 6 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
4. In assenza di candidature il Dirigente Scolastico procede ad emettere decreto di esito finale negativo.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:
 - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;
in via residuale:
 - b) ricorso al personale con collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica.
 - c) dove non sussistano professionalità interne di cui al punto a), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Articolo 8 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.
2. Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo "S. Fabriani", rappresentato dal Dirigente Scolastico Terranera Ludovico.

3. L'istituto Comprensivo "S. Fabriani" di Spilamberto ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nella persona giuridica di Corporate Studio srl, via Brigata Reggio n. 28 – 42124 Reggio Emilia. Email amministrazione@corporatestudio.it
4. I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016.
5. Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.
6. Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è Terranera Ludovico in qualità di Dirigente Scolastico, e-mail istituzionale moic81800t@istruzione.it

Articolo 11 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente Avviso è pubblicato nell'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link www.icfabriani.edu.it e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 12 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D.Lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico
Ludovico Terranera

È allegato al presente *format* di Avviso pubblico:

- **Allegato A:** Domanda di partecipazione